

VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.P.A.

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Procedura per l'instaurazione del Partenariato per l'Innovazione ai sensi dell'art. 65 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. per "lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale" – Progetto VE2.2.1.a) Smart Control Room, PON METRO 2014-2020" - Determinazione a contrarre

Proponente	Marco Bettini	06/07/2017 15:44:48
Controllo Contabile	Giuseppe Ghezzeo	06/07/2017 15:46:18
Approvazione DCG	Marco Bettini	06/07/2017 15:52:49

Determinazione (DCG) nr. 99/2017/DCG del 06/07/2017

PREMESSO

che VENIS S.p.A. è la società strumentale, soggetta all'attività di direzione e di coordinamento del Comune di Venezia, in-house provider per lo sviluppo, la realizzazione e la conduzione tecnica del sistema informativo e della rete di telecomunicazioni comunali, in esecuzione della Convenzione n. 129702 del 4.4.2006 tra il Comune e la medesima

- Società;

che con la Convenzione approvata con la deliberazione G.C. n.698 del 29 dicembre 2005 e stipulata in data 4.4.2006 con durata decennale, il Comune di Venezia ha affidato a VENIS S.p.A., società controllata dal Comune, l'incarico di svolgere le attività di sviluppo nonché le attività di acquisizione e di integrazione delle componenti del sistema informatico, telematico e di comunicazione del Comune e di fornire, attraverso un centro servizi, la conduzione del

- sistema stesso;

che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 147 del 23 dicembre 2015 è stata approvata la prosecuzione tecnica dell'attuale affidamento a Venis S.p.A., alle condizioni contrattuali attualmente vigenti, del servizio di sviluppo e conduzione del sistema informativo del Comune di Venezia per la durata di 1 anno a decorrere dal 1 gennaio 2016,

- nelle more di una eventuale revisione complessiva delle modalità dell'affidamento;

che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 21 dicembre 2016 è stata approvata la prosecuzione tecnica, alle condizioni contrattuali attualmente vigenti, dell'affidamento a Venis S.p.A. del servizio di sviluppo e conduzione del sistema informativo del Comune di Venezia per la durata di 1 anno a decorrere dal 1 gennaio 2017 nelle more della complessa istruttoria, imposta per legge, volta alla motivazione anche della convenienza economica di Venis S.p.A., in merito al mantenimento della partecipazione e

- del nuovo affidamento, con sua eventuale revisione complessiva;

che lo statuto della VENIS S.p.A. prevede come oggetto sociale la realizzazione, la messa in opera e la gestione operativa di sistemi informativi per il Comune di Venezia, in quanto

- affidataria della conduzione tecnica del sistema informativo comunale;

che in data 28 dicembre 2016 l'Assemblea dei soci di VENIS S.p.A ha conferito al Direttore Generale deleghe e relativi poteri, come da rep. 108.005 notaio Carlo Candiani, compresi quelli relativi al tema oggetto della presente determina subdelegati al Condirettore Generale

- di Venis S.p.A., dottor Marco Bettini come da rep. 110.539 notaio Carlo Candiani;

che in data 12 dicembre 2016 il Comune di Venezia ha affidato a Venis S.p.A. la progettazione e realizzazione di progetti nell'ambito del PON METRO, con l'assunzione del ruolo di soggetto attuatore (giusta DGC n. 388 del 12 dicembre 2016 e Convenzione firmata

- il 21 dicembre 2016);

che con il suddetto Atto si dispone che VENIS avvii le procedure per la scelta del contraente per l'affidamento di servizi o l'acquisto di beni ai sensi del D.Lgs 50/2016, mentre l'aggiudicazione resta subordinata al perfezionamento dell'impegno di spesa, che avverrà con l'approvazione della variazione di bilancio di previsione 2017-2019 da parte del

- Consiglio Comunale prevista entro la fine del mese di luglio 2017;

- che con la Determina n. 680, Repertorio n.86 del 29/06/2017, il Direttore Generale di Venis S.p.A. conferisce al sottoscritto l'incarico di RUP-Responsabile Unico di Procedimento per "lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale" – Progetto VE2.2.1.a) Smart Control Room, PON METRO 2014-2020.
- Room, PON METRO 2014-2020.

Rilevato

- che il P.O. è un documento programmatico che individua le priorità e le strategie di sviluppo della città metropolitana di Venezia per le annualità 2014-2020 e ne identifica le progettualità da realizzare nei settori dell'agenda digitale, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, del disagio abitativo e dell'inclusione sociale;
- che il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (cosiddetto PON METRO), è a valere sui fondi strutturali FESR e FSE;
 - che il soggetto Beneficiario del PON METRO è il Comune di Venezia (in qualità di Autorità Urbana);

Tutto ciò premesso, in virtù dei poteri conferitigli

IL CONDIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO

- che con Disposizione Dirigenziale del Responsabile Organismo Intermedio dott.ssa Paola Ravenna del 29/06/2017 è stata selezionata ed avviata l'operazione PON METRO VE2.2.1.a) SMART CONTROL ROOM, assegnando il CUP F71E16000370007
- che il progetto SMART CONTROL ROOM si colloca nell'ambito del Piano Operativo (P.O.) della Città di Venezia e riguarda la realizzazione di una centrale operativa unitaria di controllo che in sinergia con la rete di strumenti di rilevazione esistente nel territorio del Comune di Venezia (es. semafori, sensoristica, videosorveglianza, varchi stradali, varchi pedonali, sensistica per controllo traffico acquico) e con le informazioni provenienti da una pluralità di soggetti (es. polizia municipale, multiutilities, vigili del fuoco), garantisce un'analisi puntuale ed in tempo reale del territorio, la restituzione di informazioni in termini di infomobilità e sicurezza e permette l'interazione con l'utenza
- che il soggetto attuatore del progetto SMART CONTROL ROOM è VENIS SPA, società in-house del Comune di Venezia
- che il progetto SMART CONTROL ROOM si colloca nell'ambito del Piano Operativo (P.O.) della Città di Venezia e riguarda la realizzazione di una centrale operativa unitaria di

controllo che in sinergia con la rete di strumenti di rilevazione esistente nel territorio del Comune di Venezia (es. semafori, sensoristica, videosorveglianza, varchi stradali, varchi pedonali, sensistica per controllo traffico acqueo) e con le informazioni provenienti da una pluralità di soggetti (es. polizia municipale, multiutilities, vigili del fuoco), garantisce un'analisi puntuale ed in tempo reale del territorio, la restituzione di informazioni in termini di infomobilità e sicurezza e permette l'interazione con l'utenza;

- che il P.O. è un documento programmatico che individua le priorità e le strategie di sviluppo della città metropolitana di Venezia per le annualità 2014-2020 e ne identifica le progettualità da realizzare nei settori dell'agenda digitale, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, del disagio abitativo e dell'inclusione sociale;
- che il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (cosiddetto PON METRO), è a valere sui fondi strutturali FESR e FSE;
- che il soggetto Beneficiario del PON METRO è il Comune di Venezia (in qualità di Autorità Urbana);
- che il soggetto attuatore del progetto SMART CONTROL ROOM è VENIS SPA, società in-house del Comune di Venezia;
- che il progetto SMART CONTROL ROOM si colloca nell'ambito del Piano Operativo (P.O.) della Città di Venezia e riguarda la realizzazione di una centrale operativa unitaria di controllo che in sinergia con la rete di strumenti di rilevazione esistente nel territorio del Comune di Venezia (es. semafori, sensoristica, videosorveglianza, varchi stradali, varchi pedonali, sensistica per controllo traffico acqueo) e con le informazioni provenienti da una pluralità di soggetti (es. polizia municipale, multiutilities, vigili del fuoco), garantisce un'analisi puntuale ed in tempo reale del territorio, la restituzione di informazioni in termini di infomobilità e sicurezza e permette l'interazione con l'utenza;
- che il P.O. è un documento programmatico che individua le priorità e le strategie di sviluppo della città metropolitana di Venezia per le annualità 2014-2020 e ne identifica le progettualità da realizzare nei settori dell'agenda digitale, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, del disagio abitativo e dell'inclusione sociale;
- che il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (cosiddetto PON METRO), è a valere sui fondi strutturali FESR e FSE;
- che il soggetto Beneficiario del PON METRO è il Comune di Venezia (in qualità di Autorità Urbana);
- che il soggetto attuatore del progetto SMART CONTROL ROOM è VENIS SPA, società in-house del Comune di Venezia;

RITENUTO

- che non ci sono convenzioni Consip attive aventi ad oggetto soluzioni già disponibili ed equivalenti che integrino in un unico sistema (Smart Control Room) centrali di controllo della mobilità pubblica e privata, nonchè acquea, pedonale, stradale e su rotaia, insieme a componenti di controllo del territorio, in termini di controllo maree, sicurezza urbana, videosorveglianza e videoanalisi, anche avvalendosi di sistemi predittivi e di soluzioni innovative IoT (Internet of Things) e sfruttando e integrando sistemi già esistenti di proprietà e in uso all'amministrazione;
- che il fabbisogno dell'Amministrazione non trova riscontro in soluzioni già disponibili sul

mercato, considerato che una soluzione, che sfrutti investimenti già sostenuti per le esistenti centrali di controllo della mobilità, rete di wifi pubblico cittadino e l'attuale sistema di videosorveglianza e che integri in un unico sistema (Smart Control Room) i sistemi esistenti con altri necessari sistemi o componenti di controllo della mobilità pubblica e privata, nonché acquea, pedonale, stradale e su rotaia, insieme a componenti di controllo del territorio, in termini di controllo maree, sicurezza urbana, videosorveglianza e videoanalisi, anche avvalendosi di sistemi predittivi e di soluzioni innovative IoT (Internet of Things) non appare già reperibile sul mercato;

- che non sono disponibili sul mercato sistemi di videoanalisi specifici, aperti e interoperabili per il controllo del traffico privato e merci acqueo e lagunare;

VISTO

- che la realizzazione di strumenti integrati per monitorare e gestire i flussi turistici e la mobilità - in particolare nella laguna di Venezia - è funzionale a soddisfare le raccomandazioni alle Autorità italiane e al Comune di Venezia emanate dal Comitato UNESCO nel luglio 2016 per la protezione a lungo termine della città, anche a seguito della crescente pressione turistica e del traffico acqueo;
- che il Partneriato per l'Innovazione ai sensi dell'art. 31 della Direttiva 2014/24/UE recepito nel nuovo Codice degli Appalti DLgs 50/2016 risponde ad esigenze che non possono essere soddisfatte ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato, ed è in particolare diretta a sviluppare prodotti, servizi e lavori innovativi e ad acquisire successivamente le forniture, i servizi o i lavori che ne risultano e che, in particolare, l'art. 2, paragrafo 1, lett. 22) della Direttiva definisce l'innovazione come "attuazione di un prodotto, servizio o processo nuovo o significativamente migliorato" allo scopo di contribuire ad affrontare le sfide degli obiettivi della strategia Europa 2020;
- la necessità di sviluppare una soluzione innovativa per la realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale;

DETERMINA

- di indire una gara pubblica europea nella forma del partenariato per l'innovazione ai sensi dell'art. 65 del Dlgs n. 50/2016 per "lo sviluppo e la successiva realizzazione di un sistema integrato per il controllo e la gestione della mobilità e della sicurezza stradale";
- l'importo globale massimo disponibile per la realizzazione del progetto in Euro 3.278.689,00 (tremilioniduecentosettantottomilaseicentottantanove/00) IVA esclusa al netto della tassa di gara e delle spese di pubblicazione, e senza oneri per la sicurezza per gli adempimenti relativi ai rischi da interferenze;
- che l'appalto sarà aggiudicato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del Dlgs n. 50/2016;
- che alla gara possano partecipare i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 e art. 48 del Dlgs n.

50/2016;

- che si preveda una fase di qualificazione atta a selezionare i candidati effettivamente in possesso delle capacità economico-finanziarie e comprovate esperienze tecnico-professionali negli ambiti oggetto di gara ai sensi dell'art. 91 del Dlgs n. 50/2016, di cui al punto 2 della bozza del Disciplinare di Gara allegato alla presente;
- che l'avviso di qualificazione venga espletato ai sensi dell'art.128 del del Dlgs n. 50/2016;
- che gli inviti ai candidati che hanno superato la fase di qualificazione vengano trasmessi simultaneamente e per via telematica ai sensi dell'art. 75 comma 1 del Dlgs n. 50/2016
- che la gara venga articolata in fasi successive che comprendano una valutazione dopo ciascuna fase con lo scopo di selezionare progressivamente le soluzioni migliori tra quelle proposte dai candidati, come meglio specificato nella premessa e al punto 1 della bozza di Disciplinare di Gara allegato alla presente.;
- che sulla base dell'esito della valutazione di ciascuna fase la stazione appaltante aggiudicherà l'accesso alla fase successiva a una parte dei candidati; pertanto il numero dei candidati diminuirà progressivamente da una fase all'altra, al fine di selezionare coloro i quali rispondano meglio alle sfide tecniche definite;
- che in caso di affidamento il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata;